



COMUNE DI SELARGIUS
Provincia di Cagliari

Area 1 - Socio Assistenziale, culturale e sportiva

**Regolamento
della
Scuola Civica di Musica**

Delibera di Approvazione: C.C. n. 46 del 11.06.2003.

TITOLO I
ISTITUZIONE E FINALITA' DELLA SCUOLA CIVICA DI MUSICA

Art. 1

E' istituita la Scuola Civica di Musica, con sede a Selargius. La Scuola Civica di Musica è organismo strumentale del Comune di Selargius, eretta nella forma di "ISTITUZIONE" ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 112 e seguenti del D.Lgs n. 267/2000 e delle disposizioni contemplate nello Statuto Comunale, ed è dotata di autonomia gestionale e didattica.

Art. 2

La Scuola Civica di Musica ha lo scopo di concorrere alla diffusione sul territorio dell'istruzione musicale quale elemento essenziale per la crescita culturale, sociale ed intellettuale dei giovani e dell'intera comunità.

La Scuola si propone inoltre di:

- a) fornire un servizio culturale e sociale stabile, in permanente contatto con le Istituzioni Scolastiche già operanti nel territorio, favorendo lo sviluppo di una proficua collaborazione;
- b) costruire una visione della musica intesa come bene culturale, espressione di relazioni umane, capace di indirizzare la formazione del gusto estetico e la disposizione critica della persona;

- c) favorire con la propria struttura organizzativa, la realizzazione di programmi e iniziative culturali, anche in collaborazione con i gruppi e le associazioni locali;
- d) incentivare la valorizzazione del patrimonio musicale della tradizione sarda;
- e) promuovere conferenze, dibattiti, mostre, concerti, studi, ricerche e ogni altra attività utile alla diffusione della cultura in genere e di quella musicale in particolare.

TITOLO II

ORGANI, PERSONALE E AMMINISTRAZIONE

Art. 3

Gli organi della Scuola Civica di Musica sono il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, il Consiglio d'Amministrazione ed il Direttore.

Il Consiglio d'Amministrazione è composto di cinque membri, nominati dal Sindaco con le modalità di cui all'art. 42, 2° comma, lett. m) del D.Lgs n. 267/2000 e dura in carica per un periodo corrispondente a quello del Consiglio Comunale. Il Presidente è designato dal Consiglio d'Amministrazione nel suo seno, ha la rappresentanza dell'Istituzione e cura i rapporti della Scuola con gli Organi Comunali. Vigila sulla rispondenza dell'attività gestionale alle direttive e agli indirizzi programmati dal Consiglio di Amministrazione.

Nella seduta d'insediamento il Consiglio elegge il Vice Presidente, con funzioni surrogatorie in caso di assenza od impedimento del Presidente. Ai componenti del Consiglio d'Amministrazione compete un'indennità di presenza di importo pari a quello stabilito per i Consiglieri Comunali. Le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione, sottoscritte dal Presidente e dal Direttore, sono pubblicate all'Albo della Scuola e trasmesse in copia all'Amministrazione Comunale e, ove occorra, al competente Assessorato Regionale

Il Consiglio d'Amministrazione viene convocato per iscritto almeno tre giorni prima della relativa seduta, ovvero ventiquattro ore prima in caso di urgenza. Può essere convocato in via straordinaria su richiesta di almeno due dei suoi componenti e si riunisce almeno due volte all'anno. Il Consiglio d'Amministrazione delibera validamente quando siano presenti almeno tre componenti ed a maggioranza dei votanti.

Il Consiglio di Amministrazione approva i programmi generali e settoriali che l'istituzione deve realizzare in attuazione degli indirizzi del Consiglio Comunale; approva il programma delle attività scolastiche tenendo conto soprattutto degli interessi culturali e di istruzione della comunità, così da adempiere agli obiettivi di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

Il bilancio di previsione ed il conto consuntivo sono trasmessi dal Consiglio di Amministrazione al Consiglio Comunale per la formale approvazione, corredati dal parere dei Revisori dei Conti del Comune.

Art. 4

Il Direttore è nominato dal Dirigente del Settore competente previa formale selezione pubblica per titoli da svolgersi sulla base di criteri formulati dalla Giunta Comunale. Ha funzioni di coordinamento, tenuta dei registri contabili e di pratiche amministrative. Partecipa alle sedute del Consiglio d'Amministrazione senza diritto di voto. Ha la responsabilità diretta dell'andamento disciplinare e didattico della Scuola, nomina i docenti sulla base di una selezione pubblica per titoli e ne coordina le funzioni, gestisce il procedimento inerente l'iscrizione degli allievi e stabilisce le tabelle orarie. Ha in consegna tutto il materiale ed è responsabile della sua conservazione e amministrazione. In particolare è responsabile della buona tenuta dei registri e del funzionamento di tutti i servizi dell'istituto cui è preposto.

Nomina e presiede una commissione composta di tre membri preposta all'assegnazione di borse di studio a favore degli allievi meritevoli, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della L.R. 15 ottobre 1997, n. 28.

Predisporre annualmente il progetto didattico dei corsi e lo sottopone al Consiglio d'Amministrazione per la formale approvazione. Il progetto didattico relativo al primo anno di funzionamento della Scuola viene approvato, nelle more della costituzione del Consiglio d'Amministrazione, dal Consiglio Comunale.

Il Direttore, assunto a tempo determinato con apposita convenzione, dura in carica tre anni e può essere riconfermato dal Consiglio d'Amministrazione. In caso di mancata conferma, motivata da parte del Consiglio di Amministrazione, il nuovo Direttore viene nominato secondo le modalità di cui al comma precedente.

Art. 5

Annualmente il Direttore della Scuola Civica di Musica presenterà al Consiglio d'Amministrazione una relazione didattica e amministrativa sull'attività e il funzionamento della Scuola nell'anno decorso, sui risultati raggiunti e sulle prospettive di miglioramento e di sviluppo del servizio.

Ogni insegnante risponde verso il Direttore dell'indirizzo artistico e dell'andamento didattico e collabora con lui per un ottimale funzionamento della Scuola.

Per l'espletamento delle funzioni di carattere amministrativo e contabile il Direttore può avvalersi della collaborazione di specifiche figure professionali, provvedendo direttamente alla loro nomina sulla base di una selezione pubblica per titoli.

I docenti ed il personale amministrativo e/o contabile sono assunti alle dipendenze della Scuola con rapporto di lavoro a tempo determinato a mezzo di apposite convenzioni.

TITOLO III FUNZIONAMENTO

Art. 6

Il Comune provvede a fornire locali idonei e sufficienti per la sede della Scuola Civica di Musica, adatti allo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2 del presente Regolamento.

Alle spese di funzionamento della Scuola Civica di Musica si farà fronte:

- A) con i trasferimenti di cui alla Legge regionale 15 ottobre 1997, numero 28;
- B) con le risorse appositamente stanziare dall'Amministrazione Comunale;
- C) con donazioni e contributi da parte di enti pubblici e privati;
- D) con le quote d'iscrizione versate dagli allievi, preventivamente proposte dal Consiglio d'Amministrazione all'inizio dell'anno scolastico ed approvate dalla Giunta Comunale.

Art. 7

Per il primo anno scolastico verranno attivati tre corsi base ovvero chitarra, pianoforte e flauto; per gli anni scolastici successivi il Consiglio d'Amministrazione, sentito in merito il Direttore potrà inoltrare alla Giunta Comunale formale proposta d'istituzione di ulteriori corsi strumentali con particolare riferimento e privilegio delle launeddas, corredandola del corrispondente Piano Finanziario anche in relazione alle esigenze e ai bisogni locali.

Art. 8

L'apertura della Scuola Civica di Musica è articolata in turni che saranno resi noti al pubblico tramite affissioni all'esterno e all'interno dei locali in cui è ubicata, articolati come orario scolastico. Nel periodo estivo osserverà una interruzione del servizio per un periodo non inferiore alle quattro settimane. Eventuali variazioni di orario e sospensioni del servizio saranno comunicate al pubblico mediante idonei avvisi all'esterno e all'interno dei locali in cui la Scuola Civica di Musica è ubicata.

Art. 9

Di tutti i beni appartenenti alla Scuola Civica di Musica (arredi, strumenti musicali, libri, spartiti musicali e quant'altro) dovrà essere redatto un inventario patrimoniale secondo le norme amministrative e contabili in vigore. In caso di scioglimento della Scuola Civica di Musica, il patrimonio, comunque acquisito, passerà nella piena proprietà e disponibilità del Comune di Selargius.

La Scuola Civica di Musica dovrà possedere ogni anno la strumentazione tecnica e di gestione necessaria al buon funzionamento delle classi di studio in svolgimento. Gli utenti potranno accedere agli strumenti musicali previa autorizzazione del Direttore o, in sua assenza, dell'insegnante preposto all'insegnamento della materia.

Art. 10

L'orario di apertura agli utenti della Scuola è fissato dal Consiglio d'Amministrazione, su proposta del Direttore, in funzione delle particolari finalità della Scuola e dell'utenza che essa è destinata a servire.

Art. 11

La Scuola Civica di Musica è aperta a tutti senza limiti d'età. Qualora il numero delle richieste d'iscrizione fosse superiore al numero di posti disponibili nell'ambito di ciascun corso previsto dal piano didattico della Scuola, si procederà a selezione attitudinale, dando priorità ai residenti nel Comune di Selargius. Il Consiglio d'Amministrazione valuta gli accessi a quote ridotte d'iscrizione con esenzione a favore di persone di categorie economicamente svantaggiate o categorie deboli, alle quali si applicano le quote di esenzione previste per i servizi sociali. L'iscrizione alla Scuola comporta l'accettazione integrale delle disposizioni contenute nel presente Regolamento, copia del quale sarà affisso presso la sede della Scuola.

Art. 12

L'attività amministrativa e contabile della Scuola Civica di Musica è soggetta, a norma dell'art. 114, comma 7, del D.Lgs n. 267/2000, al controllo del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Selargius.